



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Geologico

Determinazione numero 978 del 13/05/2026

**OGGETTO: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE)/PROGETTO ESECUTIVO (PE) DENOMINATO "SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA CADUTA MASSI E MOVIMENTO FRANOSO AL KM 13+215 E AL KM 15+650 IN LOCALITÀ SAMONE IN COMUNE DI GUIGLIA (MO)" APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' DELLE RELATIVE OPERE.
CUP G37H25000290001**

Il Dirigente ROSSI LUCA

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio delle province di Bologna, Forlì Cesena, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia nei giorni dal 20 al 29 giugno 2024 si sono verificati numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico che hanno fortemente danneggiato la viabilità provinciale.

La strada provinciale SP 26 di Samone è stata coinvolta, nei pressi del km 13+215 da fenomeni di crollo e caduta di materiale lapideo e nei pressi del km 15+650 da movimento franoso dovuto a dissesto idrogeologico.

L'intervento al km 13+215 prevede la posa di una rete metallica doppia torsione che verrà ancorata alla porzione di ammasso roccioso analizzato nel contesto di caratterizzazione geomeccanica.

La rete verrà ancorata al pendio attraverso ancoraggi in barra metallica piena tipo GEWI (L=2 metri) secondo raster regolare 6.00 x 3.00 m.

L'intervento al km 15+650 prevede la realizzazione di n. 2 paratie di micropali, vincolate superiormente mediante cordolo in calcestruzzo armato.

Le paratie presentano uno sviluppo lineare rispettivamente pari a 13 m (berlinese 1) e 17 m (berlinese 2).

Ciascuna paratia è costituita da micropali con diametro esterno pari a 250 mm, aventi lunghezza complessiva di 6,00 m, disposti con interasse di 0,50 m.

In sommità, il cordolo di collegamento in c.a. assolve alla funzione strutturale di ripartizione dei carichi e di vincolo dei micropali; su di esso verrà installata una barriera di sicurezza stradale in acciaio con livello di contenimento H2, conforme alla normativa vigente.

Con OCDPC n. 1095/2024, il Capo del dipartimento della protezione civile ha individuato una serie di interventi - e, tra questi, quello citato in oggetto - garantendo il quadro derogatorio necessario alle esigenze di tutela degli interessi coinvolti nell'ambito della fattispecie emergenziale.

L'art. 3 dell'OCDPC n. 1095/2024, al comma 1, dispone che i soggetti attuatori possono provvedere, sulla scorta di apposita motivazione, in deroga, tra l'altro:

- alle disposizioni normative di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, 16, 17, 19, 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25, 49;

Nella considerazione dell'urgente necessità di procedere con la realizzazione degli interventi, che afferiscono alla pubblica e privata incolumità, si procede usufruendo delle deroghe di cui al citato art. 3.

L'art. 6 dell'OCDPC n. 1095/2024, al comma 1, dispone inoltre che:

- i soggetti attuatori provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo alla conferenza dei servizi con termini ridotti, da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione;
- qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti;
- il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso;
- i pareri, visti e nulla-osta, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo;
- l'approvazione dei progetti costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
- per i progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione.

Con prot. 833 del 13/01/2026 e successive integrazioni e revisioni con prot. 7550 del 05/03/2026 e prot. 15286 del 04/05/2026 è stato assunto agli atti il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)/progetto esecutivo (PE) di cui all'oggetto.

L'intervento in oggetto, del costo di € 300.000,00, è finanziato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13/08/2024, con codice intervento 19574.

L'elenco degli elaborati è il seguente:

GUIGLIA REV 2_E00	Elenco elaborati
GUIGLIA REV 2_E01	Relazione generale
GUIGLIA REV 2_E02A	Documentazione fotografica KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E02B	Documentazione fotografica KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E03	Elenco prezzi unitari
GUIGLIA REV 2_E04	Computo metrico estimativo
GUIGLIA REV 2_E05	Costo incidenza manodopera
GUIGLIA REV 2_E06	Quadro economico
GUIGLIA REV 2_E07A	Inquadramento generale KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E07B	Inquadramento generale KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E08A	Rilievo topografico KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E08B	Rilievo topografico KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E09A	Assetto geologico e geo meccanico KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E09B	Assetto geologico KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E10A	Stato di progetto KM 13+215

GUIGLIA REV 2_E10B	Stato di progetto KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E11A	Particolari costruttivi KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E11B	Particolari costruttivi KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E12A	Piano particellare di esproprio KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E12B	Piano particellare di esproprio KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E13A	Relazione geologica KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E13B	Relazione geologica KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E14A	Relazione sismica KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E14B	Relazione sismica KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E15A	Relazione geotecnica KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E15B	Relazione geotecnica KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E16A	Relazione di calcolo KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E16B	Relazione di calcolo KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E17A	Relazione paesaggistica KM 13+215
GUIGLIA REV 2_E17B	Relazione paesaggistica KM 15+650
GUIGLIA REV 2_E18	Relazione sui materiali
GUIGLIA REV 2_E19	Capitolato Speciale d'Appalto
GUIGLIA REV 2_E20	Schema di contratto
GUIGLIA REV 2_E21	Cronoprogramma
GUIGLIA REV 2_E22	Fascicolo tecnico
GUIGLIA REV 2_E23	Piano di sicurezza e coordinamento
GUIGLIA REV 2_E24	Piano di manutenzione
GUIGLIA REV 2_E25	Relazione CAM

Il PFTE/PE denominato “SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA CADUTA MASSI E MOVIMENTO FRANOSO AL KM 13+215 E AL KM 15+650 IN LOCALITÀ SAMONE IN COMUNE DI GUIGLIA (MO)”, è stato assunto agli atti dell’Ente con prot. 833 del 13/01/2026 e successive integrazioni e revisioni con prot. 7550 del 05/03/2026 e prot. 15286 del 04/05/2026, per un importo complessivo di € 300.000,00, di cui € 203.021,20 per lavori e oneri di sicurezza ed € 96.978,80 per somme a disposizione.

Il quadro economico dell’opera è così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO – PROGETTO ESECUTIVO			
CAPO A – Somme a base d’appalto			
A.1 - Lavori a corpo			
A.1.1	Rinforzo corticale OS12B	€	85.478,12
A.1.2	Demolizioni scavi sfalci OG1	€	23.740,51
A.1.3	Fondazioni speciali OS21	€	78.921,90
A.1.4	Barriere stradali OS12A	€	5.081,70
A.1.5	Rilievi e frazionamenti	€	1.598,85
totale A.1		€	194.821,08
A.2 – Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta			
A.2.1	Costi della sicurezza	€	8.200,12
totale A.1		€	8.200,12
Sommano Capo A		€	203.021,20
CAPO B – Somme a disposizione			
B.1 - Imprevisti			
B.1.1	Imprevisti	€	16.245,04

		totale B.1	€	16.245,04
B.2 – Indagini e prove				
B.2.1	Spese per indagini e sondaggi geognostici		€	2.351,07
B.2.2	Spese di laboratorio		€	2.500,00
		totale B.2	€	4.851,07
B.3 – Espropri				
B.3.1	Indennità totale spese incluse		€	5.753,63
		totale B.3	€	5.753,63
B.4 – Spese tecniche				
B.4.1	Incarico progettazione geogroup (incluso 4%)		€	5.893,17
B.4.2	Incarico progettazione ing. Fabio Lugli (incluso cassa 4%)		€	2.626,67
B.4.3	Incarico CSE ing. Fabio Lugli (incluso cassa 4%)		€	2.887,71
B.4.4	Collaudo statico (incluso 4%)		€	2.566,87
B.4.5	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 3)		€	3.248,34
B.4.6	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 c. 5)		€	0,00
		totale B.4	€	17.222,76
B.5 – Imposte				
B.5.1	IVA 22% su lavori capo A		€	44.664,66
B.5.2	IVA 22% su imprevisti capo B.1.1		€	3.573,91
B.5.3	IVA 22% su incarico progettazione B.4.1		€	1.296,50
B.5.4	IVA 22% su incarico progettazione B.4.2		€	577,87
B.5.5	IVA 22% su incarico CSE B.4.3		€	635,30
B.5.6	IVA 22% su servizio di indagini		€	1.067,24
B.5.7	IVA 22% su incarico collaudo		€	564,71
B.5.8	IRAP 8,5% su B.4.5		€	276,11
		totale B.5	€	52.656,30
B.6 – Contributi Enti				
B.6.1	Contributo ANAC su A		€	250,00
B.6.2	Istruttoria sismica		€	0,00
B.6.3	Diritti di segreteria per vincolo idrogeologico		€	0,00
		totale B.6	€	250,00
Sommano Capo B			€	96.978,80
QUADRO ECONOMICO – PROGETTO ESECUTIVO			€	300.000,00

L'intervento in oggetto, del costo di € 300.000,00, è finanziato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13/08/2024, con codice intervento 19574.

Per le motivazioni in precedenza esplicitate, si approva il progetto di cui all'oggetto in deroga alle norme del D.P.R. 327/2001 ed alla L.R. 37/2002; si procederà quindi all'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento – aventi ad oggetto i terreni di proprietà privata interessati dalla realizzazione dei lavori e dalle relative opere - con la compilazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza ed infine, si procederà all'adozione dei decreti d'esproprio e/o di asservimento.

Con nota prot. 8137 del 10/03/2026, è stata indetta Conferenza di servizi (CdS) decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, L. 241/1990, con termini ulteriormente ridotti ai sensi dell'art. 6, OCDPC n. 1095/2024.

Le amministrazioni coinvolte sono state invitate a rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della CdS entro il termine perentorio fissato in 7 (sette) giorni a decorrere dalla convocazione.

Nel termine concesso o comunque compatibile con la conclusione della CdS, sono pervenute le seguenti note:

- Unione dei Comuni Terre di Castelli, prot. 8711 del 13/03/2026, contenente parere di assenso in merito al rispetto della normativa sismica;
- Unione dei Comuni Terre di Castelli, prot. 9309 del 18/03/2026, contenente autorizzazione all'esecuzione dei movimenti di terreno necessari;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, prot. 9307 del 18/03/2026, nulla-osta di competenza con prescrizioni.

Sono inoltre pervenute le seguenti note da parte degli Enti gestori di servizi potenzialmente interferiti dalle opere in progetto:

- Lepida, prot. 8710 del 13/03/2026;
- Infratel, prot. 8746 del 13/03/2026;
- Liguria gas prot. 8790 del 13/03/2026;
- Snam, prot. 9734 del 20/03/2026;
- Hera, prot. 11769 del 03/04/2026.

Si considera altresì acquisito l'assenso degli altri soggetti invitati a partecipare alla CdS che, regolarmente convocati, non hanno espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di servizi entro il termine concesso in sede di convocazione.

Con la conclusione positiva della CdS e l'adozione del provvedimento di approvazione del PFTE/PE di cui all'oggetto, si intendono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza dalle Amministrazioni coinvolte.

Ai sensi dell'art. 6 dell'OCDPC n. 1095/2024, il provvedimento di approvazione del PFTE/PE comporterà altresì variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Guiglia, con apposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica/esecutivo dei lavori in appalto quale unico livello di progettazione, è predisposto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato 1.7 al suddetto decreto.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, procedendo alla redazione di un unico livello di progettazione denominato "progetto di fattibilità tecnica ed economica/esecutivo", dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per entrambi i livelli di progettazione, come disposto dal comma 5 dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla Cl. 11-15-03 F. 1198 – (rif. arch. 1115).

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. 11636 del 02/04/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. 11849 del 07/04/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. 11494 del 02/04/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

Gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cui devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici.

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art. 1 c. 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile unico del progetto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di disporre la positiva conclusione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis, legge n. 241/1990, indetta e promossa per l'approvazione del PFTE/PE di cui all'oggetto, non essendo intervenuti pareri contrari;
- 2) di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE)/progetto esecutivo (PE) di cui in premessa denominato "SP 26 DI SAMONE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL CORPO STRADALE COINVOLTO DA CADUTA MASSI E MOVIMENTO FRANOSO AL KM 13+215 E AL KM 15+650 IN LOCALITÀ SAMONE IN COMUNE DI GUIGLIA (MO)";
- 3) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, così come elencati in premessa, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'"originale" del progetto acquisito agli atti d'archivio con prot. 833 del 13/01/2026 e successive integrazioni e revisioni con prot. 7550 del 05/03/2026 e prot. 15286 del 04/05/2026;
- 5) di approvare il piano particellare d'esproprio/asservimento quale elaborato di progetto;
- 6) di dichiarare e di dare atto che, ai sensi dell'OCDPC n. 1095/2024, il progetto di cui all'oggetto risulta urgente, indifferibile e di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Guiglia, con apposizione contestuale del vincolo preordinato all'esproprio;
- 7) di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione dei diritti necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- 8) di dare atto che, per le motivazioni che configurano la necessità di procedere con la massima urgenza, esplicitate in premessa e sulla scorta di quanto previsto dalla citata OCDPC n. 1095/2024, si procede all'approvazione del progetto di cui all'oggetto in deroga alle norme del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002;
- 9) di dare atto che si provvederà quindi all'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, con la compilazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza e, successivamente, si procederà all'adozione dei decreti d'esproprio e di asservimento;
- 10) di nominare ed incaricare fin d'ora i tecnici autorizzati ad eseguire l'immissione nel possesso dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto e delle aree che occorre occupare, a redigere il relativo verbale, nonché a redigere il verbale di stato di consistenza, nelle persone dei Sigg.:
 - dott. Matteo Rossi;

- dott. Antonio Gatti;
- geom. Lorenzo Lorenzi;
- geom. Marco Garuti;
- geom. Marco Asciano;
- geom. Alessandro Magagnoli;

dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Tecnica, viale Barozzi 340, Modena;

- 11) di invitare i suddetti incaricati ad individuare, nel rispetto delle esigenze progettuali e realizzative dell'intervento di cui all'oggetto, il giorno e l'ora in cui verrà effettuato il sopralluogo agli immobili interessati da esproprio e da asservimento, al fine dell'immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso dei medesimi, con contestuale redazione del verbale di immissione in possesso e del verbale di stato di consistenza;
- 12) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. 11636 del 02/04/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. 11849 del 07/04/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co. 1 Allegato I.7 - del D.lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. 11494 del 02/04/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;
- 13) di dare atto che l'Unione Terre dei Castelli ha rilasciato l'autorizzazione inerente al vincolo idrogeologico, assunta agli atti dell'ente con prot. 9309 del 18/03/2026;
- 14) di dare atto che per la tipologia delle opere da realizzare, soggette alla materia di costruzioni in zona sismica di cui al d.P.R. 380/2001 (artt. 11 e 13 della L.R. n. 19/2008), la verifica con esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori; il deposito avverrà con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" (AINOP);
- 15) di dare atto che per la computazione delle opere è stato utilizzato (oltre ad eventuali analisi) l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della regione Emilia-Romagna annualità 2025 o altri listini ufficiali;
- 16) di dare atto che il codice CUP dell'opera è G37H25000290001;
- 17) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al Cl. 11-15-03 F. 1198 – (rif. arch. 1115);
- 18) di dare atto che la somma complessiva di € 300.000,00 viene finanziata con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1095 del 13/08/2024, con codice intervento 19574;
- 19) di dare atto che il Responsabile unico del progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 20) di dare atto che il Responsabile del procedimento espropriativo è il Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena, dott. Matteo Rossi;
- 21) di dare atto che l'Ufficio di Direzione Lavori previsto ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 è così composto:
 - Direttore dei Lavori: Dott. Antonio Gatti del Servizio Viabilità – Area tecnica della Provincia di Modena;
 - Direttore Operativo: Geom. Lorenzo Lorenzi del Servizio Viabilità – Area tecnica della Provincia di Modena;
 - Ispettore di Cantiere: Geom. Marco Garuti del Servizio Viabilità – Area tecnica della Provincia di Modena;
- 22) di dare atto che la nomina del Direttore operativo strutturale verrà fatta con successivo atto;
- 23) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013;
- 24) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)